IL TIRRENO Lucca

Quotidiano

Data 09-11-2015
Pagina 13
Foglio 1

SAN QUIRICO DI MORIANO

Aperto il nuovo ponte sul Rio Isolella

LUCCA

Col taglio del nastro da parte del sindaco Alessandro Tambellini e la bottiglia di champagne lanciata dalla presidente del comitato paesano "Murrius" di San Quirico di Moriano, Marinella Poli, sulla ringhiera dell'infrastruttura, è stato inaugurato il nuovo ponte che il consorzio di bonifica 1 Toscana Nord ha realizzato sul Rio Isolella a San Quirico per collegare la via provinciale di Moriano con le circa 25 famiglie che risiedono in via per Corte Cioni. La cerimonia si è tenuta sabato, alla presenza tra gli altri del presidente del Consorzio Ismaele Ridolfi e dell'assessore comunale all'ambiente Francesco Raspini. Durante l'inaugurazione la presidente del gruppo "Murrius" ha annunciato l'intenzione di chiedere al Comune l'intitolazione del ponte alla memoria di Narciso Biagini, artista morianese e co-fondatore del comitato paesano: richiesta, questa, subito accolta dal sindaco Tambellini. Il nuovo ponte è andato a sostituire il precedente, triplicando la luce del vecchio attraversamento. L'opera, carrabile, è larga tre metri e 60 e ha una luce di cinque metri. La realizzazione del ponte rientra in un progetto più ampio e complessivo per l'adeguamento dell'Isolella, che il Consorzio sta completando grazie a un finanziamento (per un totale di 420mila euro) della Regione e del Comune di Lucca, con l'ampliamento del letto del rio nel tratto tra Corte Cioni e Villa Ciurlo, lungo via Morianese. Inoltre, con ulteriori 60mila euro da pochi giorni stanziati dalla Provincia di Lucca, l'Ente consortile provvederà anche ad ampliare il tratto a valle dell'Isolella, andando così a raddoppiare lo scatolare del ponte che attraversa la strada provinciale.

Aperto il nuovo ponte sul Rio Isolella

Un nuovo telelaser per la polizia municipale

Niente tempo pieno per una settimana a San Pietro a Vico

«Da Lucca un sostegno enorme al referendum»

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NAZIONE
Pistoia
Montecatini

Quotidiano

Data 09-11-2015
Pagina 7
Foglio 1 / 2

PER NON DIMENTICARE

IL PROGRAMMA
ALLE 9,30 DEPOSIZIONE DI UNA CORONA DI ALLORO IN PIAZZA MARTIRI

IL PROGETTO
LA STRUTTURA E' STATA REALIZZATA CON FONDI DEL GOVERNO TEDESCO

I ministri Gentiloni e Stenmeier inaugurano il Centro di documentazione dell'Eccidio

Stamani alla Dogana di Ponte Buggianese la cerimonia ufficiale del taglio del nastro

SARANNO i ministri degli esteri di Italia e Germania, Paolo Gentiloni e Walter Steimeier ad inaugurare stamani il «Centro di Documentazione dell'Eccidio del Padule di Fucecchio», che sarà allestito alla Dogana del Capannone, nel comune di Ponte Buggianese. Oltre alla presenza del Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Federale di Germania Frank - Walter Steinmeier e del Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Italiana Paolo Gentiloni parteciperanno alla cerimonia molte altre autorità a partire dal presidente della Regione Toscana Enrico Rossi, che hanno accolto l'invito del sindaco di Ponte Buggianese Pier Luigi Galligani e dei sindaci degli altri quattro Comuni teatro dell'Eccidio del 23 agosto 1944 (Monsummano Terme, Larciano, Fucecchio e Cerreto Guidi).

LA STRAGE del Padule di Fucecchio è ancora viva nella memoria della Comunità e questo evento contribuisce alla promozione di quella politica, perseguita in questi anni, che ha come obiettivo quello di tramandare alle giovani generazioni la memoria dei massacri perpetrati dai nazistifascisti durante l'ultimo conflitto mondiale che è per tutti noi componente essenziale della memoria repubblicana e rappresenta un'inestinguibile fonte di legittimazione della democrazia antifascista e fondamento della nostra Costituzione. L'Italia e la Germania hanno avviato un cammino che, senza dimenticare o giustificare quanto avvenuto, mantenendo fermo il ricordo e la condanna delle stragi di innocenti, intende lavorare per riconciliare e proseguire nel cammino di pace indicato dai padri fondatori l'Unione Europea. La cerimonia avrà inizio alle ore 9,30, con la deposizione di una corona di alloro al cippo commemorativo situato in piazza Martiri del Padule ad Anchione, da parte dei Ministri degli Esteri, che, successivamente, raggiungeranno la Dogana del Capannone, ove troveranno ad attenderli tutti gli altri intervenuti.

DOPO i saluti e gli interventi si procederà all'inaugurazione del «Centro di Documentazione dell'Eccidio del Padule di Fucecchio», realizzato con fondi della Repubblica Federale di Germania e sarà l'occasione di segnare una prima tappa delle attività che saranno ospitate all'interno dell'edificio storico più antico del Comune di Ponte Buggianese, che è stato oggetto, negli ultimi anni, di un consistente ed impegnativo intervento di recupero, con il concorso della Regione Toscana, della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, del Consorzio di Bonifica del Padule, oltre al Comune stesso.

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzi di Bonifica

LA NAZIONE
Pistoia
Montecatini

Quotidiano

Data 09-11-2015
Pagina 7
Foglio 2 / 2

AD ANCHIONE Sopra il ministro Gentiloni, al centro l'edificio della Dogana. A sinistra dall'altro: Walter Steinmeier, Enrico Rossi e il sindaco Pier Luigi Galligani

CRONACA MONTECATINI 7

PER NON DIMENTICARE

I ministri Gentiloni e Stenmeier inaugurano il Centro di documentazione dell'Eccidio

Stamani all'ex Dogana di Ponte Buggianese la cerimonia ufficiale del taglio del nastro

Mostra di studenti tedeschi dedicata alla strage

Al museo della città e del territorio di Montecatini

Codice abbonamento: 045680

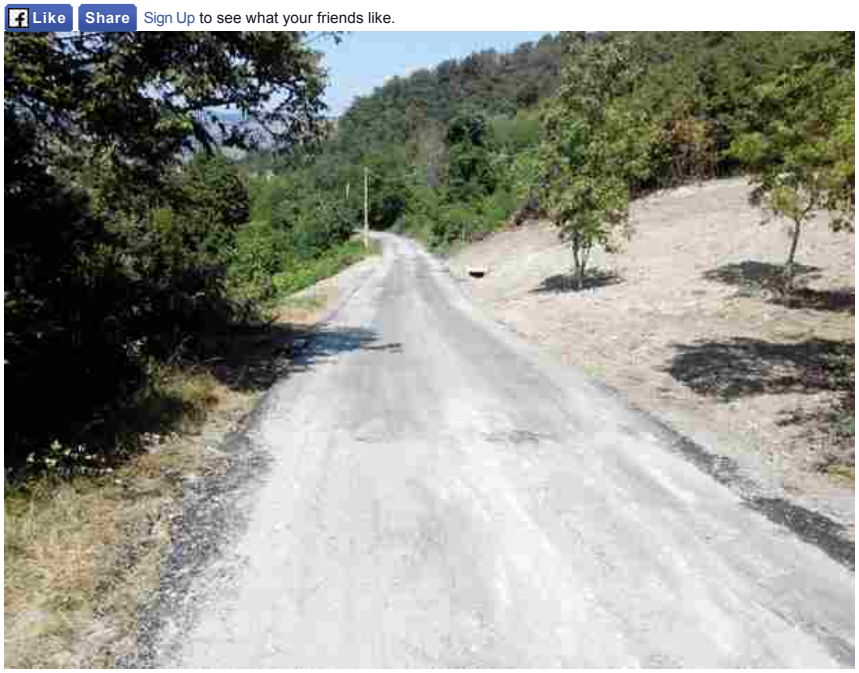
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzi di Bonifica

Da Brandola è possibile raggiungere nuovamente Lama Mocogno grazie al Consorzio di Bonifica

9 nov 2015 - 8 letture //

Like Share Sign Up to see what your friends like.



Da Brandola ora è possibile raggiungere nuovamente il capoluogo Lama Mocogno, grazie al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale. Era accaduto che in questa frazione del comune di Polinago gli eventi atmosferici della passata stagione avessero aggravato la frana presente nella strada pubblica via Castello – Brandola, causando il crollo totale della banchina stradale e di parte della sede viabile di valle, rendendo quasi pericoloso il passaggio dei veicoli.

"L'intervento realizzato dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale – sono le parole Gian Domenico Tomei, sindaco di Polinago – ha riguardato di fatto proprio l'arteria che da Lama Mocogno collega Brandola e, da lì sulla provinciale 33 ci si immette in via Fondovalle per raggiungere Gombola e il distretto ceramico, dove molti montanari lavorano. E' di fatto parte del reticolo viabile secondario che collega la via provinciale Sp 33 'Polinago – Pavullo nel Frignano' e permette di raggiungere anche il capoluogo Lama Mocogno. I lavori hanno permesso di non chiuderla, se non per poco tempo, e hanno consentito il passaggio del flusso turistico estivo nell'intera vallata. Ringrazio il Consorzio e in particolare i tecnici del territorio che sempre attenti gestiscono gli interventi con la massima professionalità".

"Una sinergia positiva – spiega Marino Zani, presidente Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale – quella con i Comuni che ci consente di essere presenti su opere per il mantenimento della sicurezza idraulica del reticolo secondario a beneficio della collettività".

"Nel 2014 il Consorzio con fondi propri aveva eseguito un primo intervento di regimazione delle acque nella parte a monte della frana, che già incideva la strada comunale per 25 metri – ricorda il responsabile dei lavori Massimo Ballati del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale – dopo la segnalazione del dissesto da parte del Comune abbiamo verificato richiesto un finanziamento regionale per il ripristino della strada e il consolidamento del versante. La Regione Emilia Romagna Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica ha autorizzato il progetto per 40.000 euro. E' stato così possibile ripristinare le strade, con i lavori di una ditta locale costruendo drenaggi per togliere le acque sotterranee, oltre al ripristino morfologico e sistemazione delle strade prima dell'arrivo dell'autunno".

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PAGINERINNOVABILI
Le Fonti Rinnovabili sono il Nostro Futuro. Le Pagine Rinnovabili sono il Tuo Futuro.

CASA&CLIMA.com

Seguici su

ISSN 2038-0895

Sei un produttore, un progettista o un installatore? Pubblica Gratuitamente la tua scheda!
www.paginerinnovabili.it

In Prima Pagina

Decreto incentivi rinnovabili non Fv: dalle Regioni proposte...

Collegato ambientale: nel Testo Unico Edilizia il rischio id...

Immobili "invenduti" delle cooperative edilizie: ok all'esen...

Sistema di gestione intelligente dei consumi idrici per il Consorzio di bonifica di Bradano e Metaponto

Il progetto ha previsto l'installazione di valvole per la riduzione e la stabilizzazione della pressione idrica e di un sistema di controllo da remoto per verificare lo stato di esercizio dello schema idrico

Lunedì 9 Novembre 2015

Tweet Condividi 0 G+1 0 Mi piace 19mila Consiglia 19mila Condividi

Honeywell Environmental Control (EVC Italia) insieme alla società Acqua S.p.A ha

contribuito alla realizzazione di un progetto per la georeferenziazione dei principali impianti, reti e apparecchiature delle aree irrigue nel Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto.

BREVI

CODICI ATECO E FORMAZIONE RSPP, LE INDICAZIONI DEL MINISTERO DEL LAVORO
La risposta della Commissione per gli interpelli al quesito della Federazione Anie

GIORNATA NAZIONALE DELL'INGEGNERIA DELLA SICUREZZA: COLLABORAZIONE TRA CNI E ANCE
Obiettivo appalti più sicuri grazie anche al coinvolgimento della categoria nella fase ex ante dell'emanazione delle norme

UNI EN 12007-3 (CONDOTTE DI ACCIAIO), PUBBLICATA LA NORMA IN LINGUA ITALIANA
La norma descrive i requisiti funzionali specifici, oltre ai requisiti funzionali generali della UNI EN 12007-1, per condotte di acciaio con pressione massima di esercizio fino a 16 bar

FRANCESCO CASTORINA NUOVO PRESIDENTE CCT
Eletti Vice Presidenti il dr. Gianni Cavinato e l'ing. Marco Vigone

EXPO 2015, QUALI EFFETTI SUL MERCATO IMMOBILIARE DI MILANO?
L'analisi dell'Ufficio studi Tecnocasa

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'impresa esecutrice del lavoro, SJLES s.r.l. con sede a Policoro, dopo un'analisi iniziale ha individuato nelle idrovalvole DR300 di Honeywell la soluzione ideale per una gestione intelligente del consumo idrico e per una riduzione dei costi. Le valvole si integrano facilmente con impianti già esistenti anche se realizzati con prodotti di brand differenti e rispondono perfettamente alle esigenze di natura tecnologica ed economica volte alla riduzione degli sprechi. L'installazione delle valvole, ultimata a settembre 2014, ha portato da subito a un considerevole risparmio di acqua grazie alla riduzione e alla stabilizzazione della pressione idrica. Al fine di garantire il massimo supporto tecnico, Honeywell ha collaborato con AQUACOM SAS nella fase di progettazione esecutiva del nodo di regolazione nonché per l'installazione e la taratura delle valvole in campo.

Funzionamento delle valvole

Le valvole di Honeywell si sono rivelate strumenti adatti per soddisfare le necessità più critiche del sistema di distribuzione dell'acqua del Consorzio e garantire le prestazioni richieste dalla società Acqua S.p.A. in fase di progettazione. La caratteristica principale delle valvole consiste nell'utilizzo di un unico corpo per tutte le applicazioni, dotandolo semplicemente di vari accessori. Caratterizzate da una ridotta perdita di pressione a piena portata, la valvole dispongono di un anello in acciaio inossidabile calettato a mezzo pressa che evita cavitazione e scanalature. Inoltre, grazie alla presenza di un numero limitato di componenti i costi di manutenzione vengono sensibilmente ridotti. In particolare la valvola DR300 mantiene un pressione in uscita costante anche quando quella in ingresso è fluttuante. I regolatori di pressione proteggono le installazioni a valle da eccessivi apporti di pressione. Si utilizzano quando le valvole per il controllo diretto della riduzione della pressione non sono sufficienti. La loro configurazione compatta le rende particolarmente adatte ad utilizzi in spazi limitati, come per esempio nelle condutture. Lo scopo del regolatore di pressione è di ridurre il consumo idrico e evitare danni da pressurizzazione. Riducendo la pressione di funzionamento e mantenendola costante si minimizza il rumore del flusso nell'impianto. Il regolatore di pressione è dotato di alloggiamento con flange PN16 in conformità a ISO 2084 o PN 25 in conformità a ISO 2441, valvola pilota CX-PR con valvola di regolazione integrale, circuito di controllo con valvole a sfera in ingresso ed in uscita, circuito di controllo con inserto filtro retro lavabile.

Sistema di controllo da remoto

Grazie al progetto, il Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto ha soddisfatto l'esigenza iniziale relativa al risparmio della risorsa idrica, ottenuto attraverso l'installazione su rete consortile a fini irrigui delle valvole riduttrici e stabilizzatrici della pressione. Le strumentazioni installate permettono, mediante il controllo da postazione remota, di verificare lo stato di esercizio dello schema idrico e, nel caso di anomalie, di ricercare puntualmente le perdite e i tratti interessati dai suddetti fenomeni. L'eventuale presenza di perdite è gestita da valvole di sicurezza di riduzione della pressione e idrovalvole, che consentono di disattivare l'erogazione idrica nei tratti interessati. Benché ultimata solo recentemente, grazie all'implementazione è stato stimato un risparmio pari a 5.000 euro all'anno.

DALLE AZIENDE

CERTIFICATI BIANCHI, I VINCITORI DEL PREMIO FIRE
I migliori progetti di efficientamento energetico realizzati nel settore industriale

COOP COSTRUZIONI, ESCLUSA L'IPOTESI NUOVI FONDI
Legacoop ribadisce che non saranno più stanziati fondi per il salvataggio della cooperativa. I sindacati indicono 40 ore di sciopero

GRUPPO BRAAS MONIER, ACQUISIZIONE DI ASSET DA UN PRODUTTORE DI TEGOLE IN CEMENTO
L'azienda di prodotti per coperture a falda ha acquisito importanti asset della società crotonese Muto & Tegolaia S.r.l.

MAPEI, FINANZIAMENTO DI 45.000.000 EURO CON LA BEI PER LE ATTIVITÀ DI RICERCA&SVILUPPO
Il finanziamento, della durata di 6 anni, verrà utilizzato per sostenere i progetti di ricerca nel territorio europeo per i prossimi 5 anni

BOSCH, TUTTE LE SOLUZIONI I SERVIZI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA "CHIAVI IN MANO"
Bosch Energy and Building Solutions Italy offre consulenza e servizi su progettazione, realizzazione, finanziamento e gestione di impianti tecnologici

GIANNELLO LUPIDI NUOVO AMMINISTRATORE DELEGATO OLIMPIA SPLENDID
L'A.D. Lupidi guiderà i piani operativi del Gruppo puntando a portare avanti per i prossimi tre anni il piano di crescita impostato nel 2015.

RIVISTE

Ritiro ded...

CASA&CLIMA N°58 [sfoglia l'anteprima]
CERTIFICAZIONE Nuovi decreti edifici IMPIANTI Ventilazione per case passive - Condensazione o Pdc? CLIMA Combattere le isole di calore FACCIATE Pmma al posto del vetro STORAGE

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Utilizziamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza nel nostro sito. Questo sito utilizza i cookie, anche di terze parti, per inviarti messaggi promozionali personalizzati. Se prosegui nella navigazione di questo sito acconsenti all'utilizzo dei cookie. Maggiori Informazioni Chiudi

L43 LOCAL anso rss

SERIA OPPORTUNITA' DI LAVORO FERRARI GREEN ENERGY E ISEA ORGANIZZANO PER INFORMAZIONI E CONTATTO TELEFONICO ISEAENERGY@GMAIL.COM
CORSO DI FORMAZIONE TEORICO – PRATICO DI AVVIAMENTO AL LAVORO PER LE SELEZIONI E RECLUTAMENTO DI 50 PROMOTORI/TRICI DI SERVIZI DI EFFICIENZA ENERGETICA PER LA OFFERTA DI INCENTIVI, CONTRIBUTI E RIMBORSI ECONOMICI A PRIVATI, IMPRESE ED ENTI IN CALABRIA AL GRAND HOTEL DI LAMEZIA TERME IL 21 NOVEMBRE 2015 ALLE ORE 09:30

lunedì 09 novembre 2015, 04:55:22 pm

30 anni di esperienza al vostro servizio

catanzaroinforma.it lasciateci solo il tempo che accada web news

30 anni di esperienza al vostro servizio

Protagonisti si diventa
GUGLIELMO il caffè che fa centro www.caffeguglielmoshop.it

eCasa
GOODWILL

CRONACA / Dissesto idrogeologico, Manno (Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese) scrive a Renzi

lunedì 09, novembre 2015 / 16:16

Dopo gli ultimi eventi alluvionali

Dopo gli ultimi e gravissimi eventi alluvionali Grazioso Manno, Presidente del Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese (e per molti anni Presidente dell'URBI Calabria) ha preso carta e penna rivolgendosi a Renzi, Oliverio, agli Assessori e Consiglieri regionali, al Prefetto, all'Unità di Missione ed a tutti i Sindaci del comprensorio.

"La manutenzione e la prevenzione del dissesto idrogeologico – sostiene con convinzione Manno – è la più importante opera pubblica di cui la Calabria ha bisogno. Mai più, dunque, interventi in emergenza." Ricorda Manno : "L'11 settembre 2000 era una splendida giornata di sole, con un caldo estivo ma, alla foce del Beltrame (Soverato), il paesaggio era spettrale. Il giorno prima, un tristissimo evento calamitoso aveva causato ingenti danni e,

Articoli Recenti

Aggiudicati i lavori per il ripristino e il consolidamento della scuola di via Forni
16:32 9 novembre, 2015

Precari vigili del fuoco, domani manifestazione sindacato Usb
16:06 9 novembre, 2015

Maltempo primo novembre: cinque milioni è il conto dei danni per la provincia
15:49 9 novembre, 2015

Omicidio Rotella, Procura chiede rito immediato per 'Lupin'
15:32 9 novembre, 2015

La castagna dà sapore e profumo all'autunno del quartiere Samà
14:01 9 novembre, 2015

Unioncamere: proseguono gli incontri con buyer esteri interessati al mercato calabrese
13:47 9 novembre, 2015

Ruba un telefonino in un negozio di cinesi, denunciata donna rumena
12:42 9 novembre, 2015

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

soprattutto, ben 13 vittime. E' il caso di dire che "ne è passata di acqua sotto i ponti", da allora. E prima e dopo Soverato, tante sono state le alluvioni che hanno colpito duramente la nostra terra e molti i danni subiti". E Manno continua: "Ad ogni pioggia, pertanto, rimaniamo tutti col fiato sospeso con il timore che accada l'irreparabile. Moltissimi, e provenienti da più parti, sono stati nel tempo i gridi d'allarme; moltissime le dichiarazioni di buone intenzioni rilasciate subito dopo ogni episodio alluvionale: in realtà, purtroppo, pochissimo è stato fatto per la prevenzione e poco è stato fatto per finanziare progetti mirati." Insiste Manno: "Dopo gli ultimi fatti molto gravi accaduti nei giorni scorsi, ritengo che non vi sia più tempo da perdere." –

E sottolinea : "Apprezzando sinceramente, così come ho fatto in una mia nota del 26/11/2014, le dichiarazioni programmatiche del Presidente Oliverio, che ha messo ai primi posti "dell'agenda di governo" il problema del dissesto idrogeologico, vi è ora l'assoluta necessità di creare un vero PIANO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO. L' UOA "Difesa del suolo e dissesto idrogeologico", appositamente creata, è lo strumento giusto per affrontare definitivamente la problematica in oggetto. Da tantissimi anni, insieme ad altri, tra cui mi piace citare gli Ordini dei Geologi, degli Ingegneri e degli Architetti, mi batto perché vi sia un'unica "Cabina di regia" alle dipendenze del Presidente della Giunta Regionale: questa Cabina finalmente oggi esiste".

Ricorda ancora Manno: "Ho scritto e detto in passato, più volte con forza e determinazione: basta aspettare le puntuali alluvioni e, spesso, i tanti morti; è arrivato il tempo di prevenire; le risorse ci sono: è necessario solo spenderle in maniera oculata; i progetti per mettere in sicurezza il territorio ci sono; sono noti a tutti gli Enti (tra cui i Consorzi di Bonifica) in grado di realizzare tali progetti, con professionalità e tempi certi; basta con gli inutili convegni e con le altrettanto inutili passerelle; basta con le cervellotiche diagnosi, studi ed analisi fatte spesso in passato spendendo parcelle milionarie: conosciamo benissimo il territorio calabrese e cosa bisogna fare; basta con l'utilizzo indiscriminato di cemento armato; basta all'abusivismo sfrenato, spesso volutamente incontrollato; basta con gli interventi a pioggia, che non risolvono i problemi perché sono opere parziali finanziate solamente per accontentare gli amici degli amici; la Calabria frana ed ora basta con le chiacchiere! – Continua ancora Manno: "Sosteniamo con forza queste cose da 20 anni. Confido molto nell'azione del Presidente Oliverio: avendo avuto modo di parlare con Lui in più occasioni, ho constatato come abbia le idee chiare sulla necessità di mettere in sicurezza il territorio. Per quanto mi riguarda, anche noi abbiamo da sempre le idee chiare su questa importante problematica, convinti come siamo che nessuno sviluppo potrà esserci se il territorio crolla letteralmente alle minime piogge". E Manno conclude: "Siamo dunque pronti a raccogliere la "sfida per difendere la nostra splendida Regione", insieme alle Province ed assieme ai Sindaci ed agli Amministratori locali, vere sentinelle del territorio. Infine, una importante sottolineatura: sulla difesa del suolo e sul dissesto idrogeologico non deve esserci "colore politico" perché, come vado sostenendo da sempre e quotidianamente, l'acqua non ha colore, la natura non ha colore, l'ambiente non ha colore, il futuro dei nostri figli non ha colore".

0

Royal English: al via le iscrizioni per i corsi di inglese
12:32 9 novembre, 2015

Chiusura temporanea dell'Ufficio Passaporti della Questura
12:03 9 novembre, 2015

Vigili del Fuoco: domani protesta precari Usb
11:11 9 novembre, 2015

Amianto: Giglio e Capellupo, bonificare ex cementificio
10:44 9 novembre, 2015

Gdf, Controlli ticket sanitari nella regione: sanzionate 260 persone
08:29 9 novembre, 2015

La battaglia di Zampa Verde per la bonifica dell'area ex cementificio
18:53 8 novembre, 2015

Illuminazione viadotto Bisantis, Abramo propone partnership con EnelSole
18:21 8 novembre, 2015

Al Comune di Borgia il premio nazionale "Bandiera verde agricoltura"
15:36 8 novembre, 2015

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CENTRITALIA NEWS
INFORMAZIONE QUOTIDIANA - Direttore Leonardo Mattioli

Castelnuovo Berardenga: ordinanza per prevenzione dissesto idraulico

Posted By: centritalia Posted date: 09 novembre, 2015 in: Ambiente, Cronache dai Borghi No Comments

Sensibilizzare e impegnare in maniera crescente i proprietari, affittuari, conduttori e detentori a qualsiasi titolo di terreni agricoli, fondi rustici e fabbricati rurali e urbani verso una maggiore tutela del reticolo idraulico, con la manutenzione e la pulizia di fossi, scoli e altri sistemi di scolo delle acque piovane. E' questo l'obiettivo primario dell'ordinanza emessa nei giorni scorsi dal sindaco di Castelnuovo Berardenga, Fabrizio Nepi, che punta a prevenire fenomeni di allagamento sul territorio comunale e a garantire il corretto deflusso delle acque in caso di eventi atmosferici eccezionali, evitando, così, conseguenze economiche e materiali rilevanti sia per le proprietà pubbliche che per quelle private."L'ordinanza – spiega il sindaco di Castelnuovo Berardenga, **Fabrizio Nepi** – nasce in risposta ai fenomeni atmosferici di portata straordinaria che sono sempre più frequenti anche sul nostro territorio e che spesso provocano allagamenti ed esondazioni. Fenomeni che, quasi sempre, chiamano in causa anche la cattiva o insufficiente manutenzione del reticolo secondario di regimazione delle acque meteoriche, anche da parte dei privati". "Per tutelare il nostro territorio ed evitare spese pubbliche straordinarie che ricadono su tutta la comunità – aggiunge il vicesindaco e assessore alla Protezione civile, **Alessandro Maggi** – non basta l'impegno del Comune e del Consorzio di bonifica. Serve anche il contributo dei cittadini proprietari o detentori a qualsiasi titolo di terreni agricoli, fondi

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

rustici e fabbricati rurali e urbani, con interventi costanti e puntuali di manutenzione e pulizia per un deflusso regolare delle acque. Questa è una condizione fondamentale per ridurre i fenomeni di erosione e dilavamento, ma sopratutto smottamenti di scarpate che spesso causano il cedimento conseguente di tratti, anche significativi, di viabilità locale". La corretta gestione della regimazione idraulica e gli interventi di prevenzione sul deflusso delle acque porta benefici anche all'attività agricola, come spiega l'assessore competente per Castelnuovo Berardenga, **Mauro Giannetti**. "Il nostro territorio è apprezzato e ammirato in tutto il mondo anche grazie all'opera di conservazione e tutela svolta nel tempo dalle aziende agricole presenti. Adesso chiediamo a tutti un ulteriore sforzo, per garantire una manutenzione costante e incisiva dei fossi e dei canali di deflusso delle acque piovane. Siamo sicuri che potremo contare sulla sensibilità dei cittadini, oltre che delle aziende agricole, che hanno sempre mostrato grande attenzione per la tutela del territorio". **L'ordinanza** prevede, tra i punti principali, l'attuazione di interventi di pulizia e manutenzione entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno, o comunque ogni volta che se ne ravvisi la necessità; la manutenzione degli alvei di tutti i fossati, scoli, fossette e collettori, che costituiscono il reticolo idraulico secondario minore, mediante la rimozione di ogni ostacolo e provvedendo al ripristino della sezione idraulica originaria e all'adeguamento delle pendenze; la manutenzione delle scarpate poste a monte di strade e percorsi riducendo le pendenze e il rischio di fenomeni di erosione e dissesti franosi; la sistemazione idraulica delle strade private, in particolare di quelle in pendenza; il mantenimento di una fascia transitabile da parte dei mezzi meccanici lungo tutti i fossi demaniali, al fine di consentire le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria. In caso di danni al pubblico demanio stradale o idraulico causati dal mancato rispetto dell'ordinanza, verranno addebitate agli inadempienti le spese necessarie alla riparazione e al ripristino dei luoghi, oltre a tutte le sanzioni amministrative previste dalla normativa in vigore.

Tags: Castelnuovo Berardenga

Like 0 Tweet 0 Share 0 Share 0 Share 0

« Previous
Radicofani: il comune regala computer ai ragazzi delle medie

Next »
Chiusi e Lametia Terme gemellate nella cultura

AUTORE ARTICOLO

centritalia

ARTICOLI CORRELATI

Chiusi e Lametia Terme gemellate nella cultura
09 novembre, 2015

Radicofani: il comune regala computer ai ragazzi delle medie
09 novembre, 2015

Fanghi di depurazione: battaglia vinta per i comuni Unesco ma non per Sarteano
08 novembre, 2015

LASCIA UNA RISPOSTA

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzi di Bonifica - web